

RASSEGNA STAMPA 2016



Volterra (PI) 15 - 16 aprile 2016

RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

1 LUGLIO 2016

Rally Slalom N° 5

Trofeo Rally Terra

Maggio 2016 (pag. 34)

TRT E RACEDAY TERRA

Liburna

Della Casa e Dalmazzini, festa per due

di Gabriele Michi

foto Fotosport e Magnano

“E' stato difficile, c'era tanta ghiaia. Non potevamo far altro che ripulire la strada, sicuramente nei prossimi passaggi andrà meglio”. Federico Della Casa, all'ombra del suo paddock, non era certo apparso preoccupato del paio di secondi rifilatigli dalla 207 duemila di Alessandro Beitega. La sua C4 vuerreci, sui cinque chilometri di Serraspina, ha arrancato. E con lei anche le altre, messe in riga dall'inedita pisse servita al plateau del primo appuntamento sterrato tricolore. Lì, i sassolini esclusi a suo tempo dal Sanremo Mondiale, hanno fatto pattinare oltre il dovuto le vetture più formose, quelle partite per prime. Particolare che ha regalato visibilità alle duemila aspirate dei più giovani, al secolo Niccolò Marchioro e Andrea Dalmazzini, confermati in stato di grazia anche nella più impegnativa Ulignano, dove le più che giustificate logiche di cavalleria hanno reso meno sensazionale il loro piazzamento. Ha preso una piega diversa, la Liburna Terra. Con lepotenti del circus Raceday - Della Casa escluso - a rincorrere e recriminare per l'intera giornata. Uno stato d'animo che ha accomunato anche Mauro Trentin ai massimi esponenti del campionato dei traversi. Nella cornice del Trofeo Terra, alla vigilia, tutti si aspettavano una prova di forza da parte del campione in carica. Il numero uno sulle fiancate, però, non ha certo agevolato il suo avvio. “Con questo chilometraggio, credo proprio che sia dura recuperare lo svantaggio” aveva confidato il trevigiano ai tacchini, a metà giornata. Una disamina confermata durante il congedo di Piazza dei Priori, quando a finire nella lista delle disavventure patite sono stati il problema elettrico al cambio, accusato fin dalla prima speciale ed una foratura che gli ha fatto lasciare su Ulignano un minuto e mezzo.



Rally Slalom N° 5

Trofeo Rally Terra

Maggio 2016 (pag. 35)

TRT e Raceday: buona la prima

Ha riscosso ampi consensi, la sinergia tra il Trofeo Rally Terra ed il campionato Raceday. Un connubio che ha garantito ai "ragazzi" di Laura Lombardi la partecipazione di ben 120 iscritti sulle speciali di Serraspina ed Ulignano. Li sono stati assegnati i primi punteggi del campionato italiano su terra, nonché dispensati gli ultimi della stagione per quanto riguarda la serie dei traversi promossa da Alberto Firelli che, in Piazza dei Priori, ha ufficializzato la seconda e terza posizione del podio assoluto. La prima se l'era già conquistata Simone Tempestini in Valtiberina, concretizzando al meglio una gara condotta fino all'ultima pieve, ma archiviata in seconda piazza assoluta. Così, insieme ai vincitori dei raggruppamenti, a festeggiare sono stati Andrea Dalmazzini - vincitore anche nel primo confronto TRT - e Francesco Fanari, che ha capitalizzato al massimo il ritiro di Luciano Cobbe consacrandosi terza forza della serie.



Volterra (PI),
15/16 aprile 2016

Il podio

1° Della Casa-Pozzi
Citroen C4 WRC
in 37'09"0

2° Bettega-Cargnelutti
Peugeot 207 S2000
a 42"6

3° Dalmazzini-Ciucci
Peugeot 207 S2000
a 1'03"7

Baromet Rally

2016	VS	2015
118		93

Vincitori di gruppo

2RM
Koci-Kostka (Citroen DS3 Max)
Gr. R
Fanari-Stefanelli (Mitsubishi Lancer Evo IX)
Gr. N
Rico-Pfister (Subaru Impreza STI)
Gr. A
Gabbarini-Galli (Subaru Impreza)
Gr. RS
Tagliani-Tagliani (Renault Twingo)
Top Car
Bettega-Cargnelutti (Peugeot 207 S2000)

Vincitori delle speciali

Della Casa 5, Bettega 1.

Partiti & Arrivati

	partiti	arrivati
WRC	4	2
S2000	5	4
S1600	2	2
R5	8	6
R4	6	3
R3C	-	-
R3T	5	4
R2B	13	10
R1	-	-
N4	22	14
N3	16	10
N2	13	9
N1	4	1
N0	-	-
A8	4	3
A7	7	5
A6	1	1
A5	3	3
A0	-	-
RS	2	2
Altro	-	-
Totale	118	82

Rally Slalom N° 5

Trofeo Rally Terra

Maggio 2016 (pag. 36)

TRT E RACEDAY TERRA

Liburna

Particolari che hanno reso ancora più determinante la decisione da parte della Direzione Gara di riordinare le vetture in ordine di classifica dopo ogni parco assistenza. A subirne le conseguenze, oltre a Mauro Trentin, è stato anche Luciano Cobbe. La sua Focus WRC ha perso sei minuti su Uli gnano, per via di una foratura. Di qui la decisione da parte del pilota trentino di non ripartire dopo il secondo parco assistenza, visto che si sarebbe trovato in una situazione decisamente poco congeniale per tentare una risalita. Convinzione che, però, è costata a Cobbe il terzo posto finale nella classifica del Raceday, a tutto vantaggio di Francesco Fanari. Il perugino, nonostante una foratura, con la sua Lancer Evo IX in versione R4 è riuscito a centrare la seconda piazza nel confronto sterrato tricolore. Meglio di lui ha fatto soltanto Andrea Dalmazzini, costretto a rinviare nella fase d'avvio a causa di un'uscita di stia da senza conseguenze per la sua 207 Super2000. Una prova di forza valse il punteggio pieno nella classifica TRT ed il terzo gradino del podio di gara. "Sì, direi che c'è proprio di che essere soddisfatti - fa il modenese prima di avviarsi verso la pedana - abbiamo dato il massimo nella fase centrale ed è andato tutto per il meglio". Poco più in là, Niccolò Marchionni avrebbe poi raccontato tutt'altro. La sua Peugeot 207, terza nel TRT, è incappata in una doppia foratura. Mandando a farsi benedire il confronto con Dalmazzini ed invocando il countdown in vista dell'Adriatico. Sì, è sicuro, non ci sarà Alessandro Bettiga. "Aprirò proprio in quel periodo il mio albergo, di conseguenza starò lontano dalle corse per qualche mese" aveva confidato di prima mattina, poco dopo che la sua 207 duemila facesse alzare i pollici con il tempo strappato nella prima speciale.



3. assoluti Dalmazzini-Ciucci



2. assoluti Bettega-Cargnelutti

Rally Slalom N° 5

Trofeo Rally Terra

Maggio 2016 (pag. 37)



Peugeot Competition Raceday: Dalmazzini in solitaria, Dallamano "tuttoavanti"

Ad attenderlo sarà una giornata di test sulla Peugeot 208 T16 ufficiale. Un premio alla costanza per Andrea Dalmazzini, vincitore in solitaria tra le 4WD del Peugeot Competition "in salsa" Raceday. Decisamente più agonismo tra le vetture a due ruote motrici, dove a prevalere è stato Marco Dallamano. Per il primatista del Leone a due zampe che corrono una vittoria concretizzata grazie al massimo punteggio conquistato in Valdoria, al Balcone delle Marche ed in Valtiberina.



N3 Betti-Zanotti



R5 Donetto-Giovo



R3C Baldinini-Rossini



R2B Ciuffi-Morganti



A6 Goatelli-Battisti

Rally Slalom N° 5

Trofeo Rally Terra

Maggio 2016 (pag. 38)

TRT E RACEDAY TERRA

Liburna



S1600 Signorini-Marracconi



R3T Koci-Kostka



R4 Ricci-Pfister



A7 Calvani-Calvani



N2 Chiesura-Lovisa

Martin Koci in test e vince in ottica Portogallo

Ha affrontato lo sterrato toscano esclusivamente a scopo di test, Martin Koci. Il pilota slovacco, protagonista nel Mondiale Junior, ha così sviluppato sulla sua Citroën DS3 R3T una serie di varianti in vista del prossimo Rally del Portogallo. Una gara affrontata senza particolari obiettivi di classifica ma che, tuttavia, lo ha visto centrare la decima piazza assoluta a soli nove decimi dalla 208 T16 di Mauro Trentin.

Volterra fa felici gli outsider

Una gara spot, quella di Alessandro Bettega, senza finalità di campionato, ma conclusa in seconda posizione assoluta. Alle spalle della C4 WRC di Della Casa, tra l'altro. Eppure, il ragazzo di Molveno ha parole soltanto per l'attività da inaugurare a breve e per la relativa poca disponibilità di tempo per correre. Sulla duemila aspirata dovrebbe comunque tornare in vista del Rally Sardegna e del Rally Val d'Orcia, epilogo tricolore. Ottima anche la prova di Gigi Ricci, tornato dopo tre anni sulla Impreza R4 che lo aveva già reso campione sullo sterrato. Chi si è fermato all'undicesima posizione, a soli dieci secondi dalla top ten, è stato Nico Signorini. La sua Swift S1600, mai usata prima d'allora, ha patito problemi ai freni per l'intera giornata. Nessuno però se n'è accorto ed il sorriso mostrato in Piazza dei Priori dal ragazzone toscano è lo stesso che ha accompagnato il suo shakedown. Il primo approccio con una vettura con cui, il giorno seguente, avrebbe sbalordito.

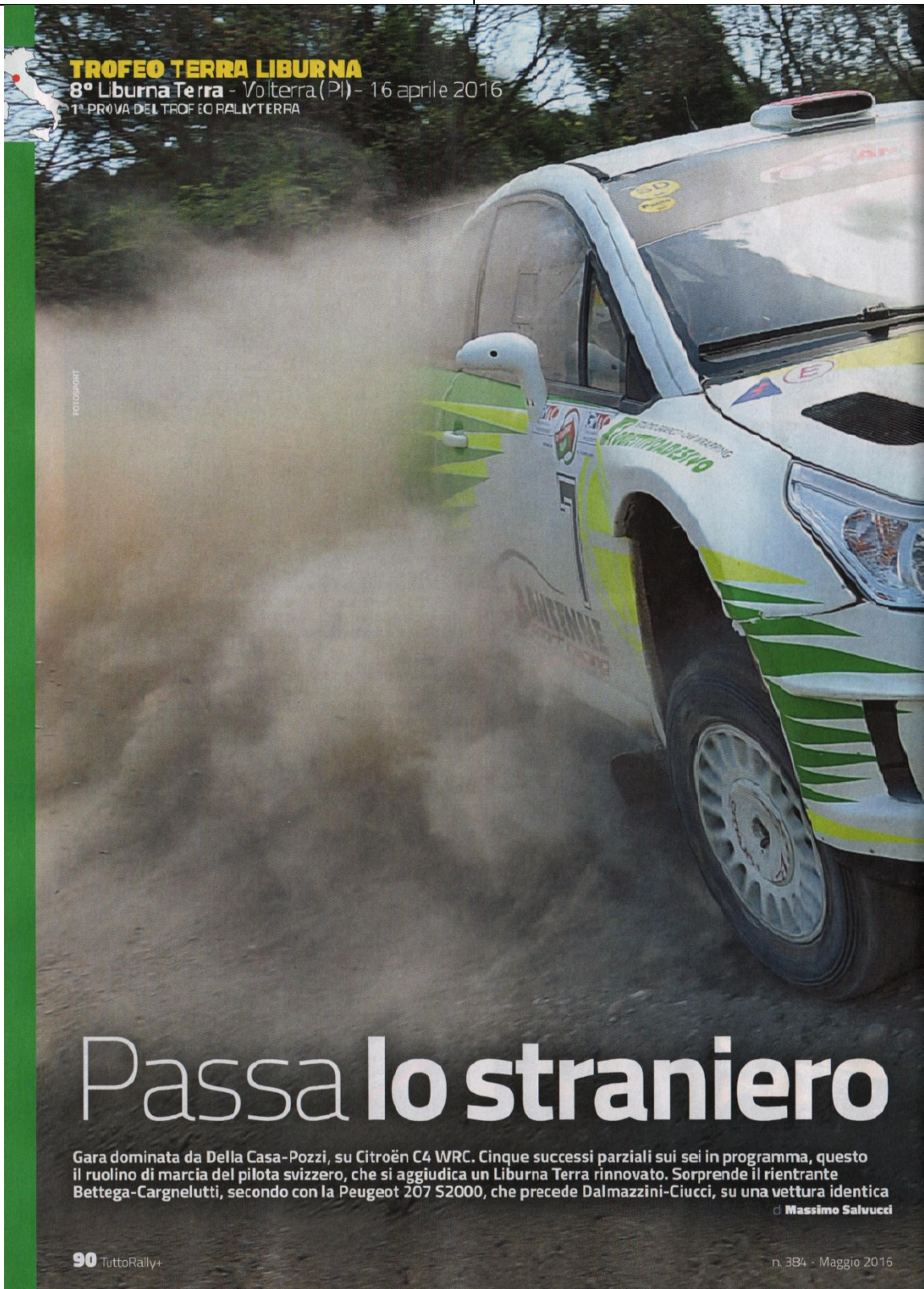
Perego vs Galleni: l'allievo supera il maestro

Vent'anni prima ad insegnargli il mestiere era stato proprio Giovanni Galleni, nei panni di istruttore federale. Sullo sterrato della Liburna, così, Andrea Perego lo ha chiamato ad un confronto dai toni goliardici. Mitsu Evo X per Perego, Evo IX per Galleni. A prevalere è stato il valtellinese, afflitto da una serie di problematiche e da una foratura che non gli ha consentito di vivere serenamente il rientro dopo due anni sulla terra. Non ha sorriso più di tanto neanche Galleni, però, atardato da ben tre testacoda.

Tutto Rally Più N° 5

Trofeo Rally Terra

Maggio 2016 (pag. 90)



TROFEO TERRA LIBURNA
8° Liburna Terra - Volterra (PI) - 16 aprile 2016
1ª PROVA DEL TROFEO RALLY TERRA

PHOTO SPORT

Passa lo straniero

Gara dominata da Della Casa-Pozzi, su Citroën C4 WRC. Cinque successi parziali sui sei in programma, questo il ruolino di marcia del pilota svizzero, che si aggiudica un Liburna Terra rinnovato. Sorprende il rientrante Bettega-Cargnelutti, secondo con la Peugeot 207 S2000, che precede Dalmazzini-Ciucci, su una vettura identica

di Massimo Salvucci

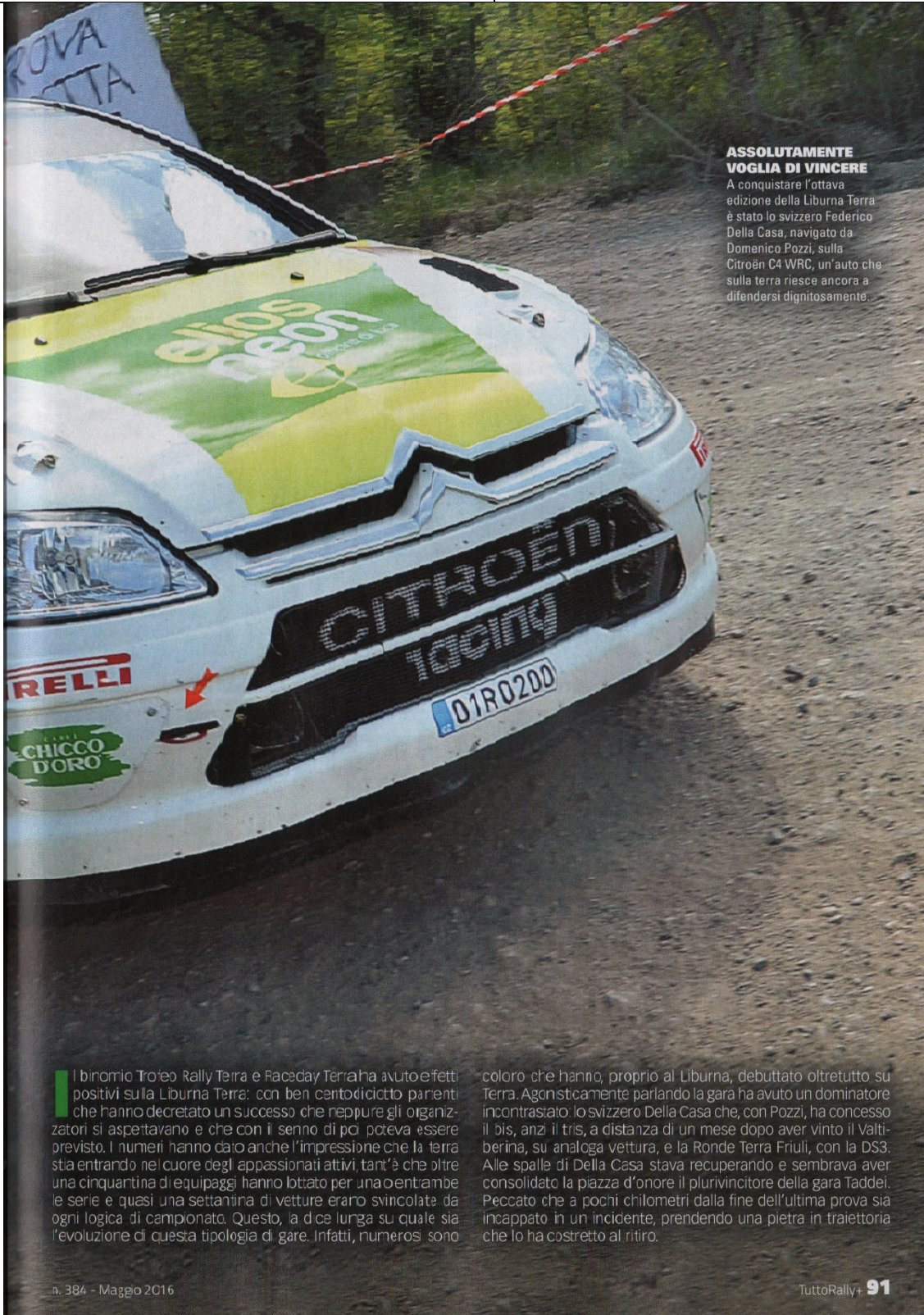
90 TuttoRally+

n. 384 - Maggio 2016

Tutto Rally Più N° 5

Trofeo Rally Terra

Maggio 2016 (pag. 91)



ASSOLUTAMENTE VOGLIA DI VINCERE

A conquistare l'ottava edizione della Liburna Terra è stato lo svizzero Federico Della Casa, navigato da Domenico Pozzi, sulla Citroën C4 WRC, un'auto che sulla terra riesce ancora a difendersi dignitosamente.

Il binomio Trofeo Rally Terra e RaceDay Terra ha avuto effetti positivi sulla Liburna Terra: con ben centodiciotto parienti che hanno decretato un successo che neppure gli organizzatori si aspettavano e che con il senno di poi poteva essere previsto. I numeri hanno dato anche l'impressione che la terra stia entrando nel cuore degli appassionati attivi, tant'è che oltre una cinquantina di equipaggi hanno lottato per una o entrambe le serie e quasi una settantina di vetture erano svincolate da ogni logica di campionato. Questo, a dirci lunga su quale sia l'evoluzione di questa tipologia di gare. Infatti, numerosi sono

coloro che hanno, proprio al Liburna, debuttato oltretutto su Terra. Agonisticamente parlando la gara ha avuto un dominatore incontrastato: lo svizzero Della Casa che, con Pozzi, ha concesso il bis, anzi il tris, a distanza di un mese dopo aver vinto il Valtiberina, su analoga vettura, e la Ronde Terra Friuli, con la DS3. Alle spalle di Della Casa stava recuperando e sembrava aver consolidato la piazza d'onore il plurivincitore della gara Taddei. Peccato che a pochi chilometri dalla fine dell'ultima prova sia incappato in un incidente, prendendo una pietra in traiettoria che lo ha costretto al ritiro.

Tutto Rally Più N° 5

Trofeo Rally Terra

Maggio 2016 (pag. 92)



TROFEO TERRA LIBURNA

8° Liburna Terra - Volterra (PI) - 15 aprile 2016
1ª PROVA DEL TROFEO RALLY TERRA

Gli inseguitori. Accogliere la piazza d'onore ci ha pensato il duo composto da Bettega-Cargnelutti, che aveva sorpreso aggiudicandosi addirittura la prova d'apertura e che poi è sempre stato in zona podio, confermando il talento naturale del ragazzo di Molveno. Il pilota trentino non ha commesso errori e con la sua Peugeot 207 S2000 ha preceduto il giovane Dalmazini che, con Ciucci, sta sempre più abituandosi alle note e che ha così completato il podio de Liburna. In evidenza ancora una volta Farni-Stefanelli, inizialmente sofferenti per le gomme per poi recuperare fino alla quarta piazza finale, precedendo un altro talento come quello di Marchior, all'esordio con la Peugeot 207 S2000. Ceccoli-Cappongo, esordienti sulla Skoda Fabia S2000, migliorano prova dopo prova le loro prestazioni recuperando in classifica assoluta fino alla sesta piazza finale, davanti a Ricci-Pfister tornati sulla Subaru Impreza Gruppo N con cui si aggiudicano il Trofeo. Donato-Giovo stanno invece prendendo sempre più confidenza con la Ford Fiesta R5 ed hanno guadagnato l'ottava piazza assoluta davanti a Tentin-De Marco. Trentin, campione in carica ha raccolto poco dalla trasferta volterrana, avendo perso minuti preziosi per una foratura a circa metà gara. Chiude la top ten l'equipaggio sloveno, velocissimo, a tratti, Koci-Kostka in vista di allenamento per il Mondiale.

GRUPPO N

La carica di Ricci

Il portacolori della Movisport, Ricci, riesce ad aggiudicarsi il Gruppo N e la N4 con a fianco la Pfister, nonostante non utilizzi la Subaru Impreza da un paio di anni, riuscendo a ritrovare ben presto il giusto feeling con la vettura giapponese. Il giovane sloveno Novak con Car riesce, dopo un inizio folgorante, a



LOTTA TRA LEONI

A competere il podio della gara ci hanno pensato Andrea Dalmazini e Giacomo Ciucci. Sotto, Alessandro Bettega navigato da Paolo Cargnelutti, che è salito in posizione d'onore nonostante non corra molto di frequente.



Tutto Rally Più N° 5

Trofeo Rally Terra

Maggio 2016 (pag. 93)



UOMO PARTITA

DALLA SLOVENIA CON FURORE

Il giovane sloveno Martin Koci ha ben impressionato con tempi interessanti, dimostrando la validità della formula mondiale che permette solo due passaggi a prova e dove ciascuno deve ben sfruttare le ricognizioni per poter sin dalle prime battute esprimersi al meglio. Addirittura sesto nel primo "crono" e attardato nel secondo per aver trovato la polvere sollevata dall'equipaggio che lo precedeva. Poi piccoli inconvenienti lo hanno leggermente arretrato, ma i valori in campo li ha mostrati. Oltre ad aver grande dose di umiltà, cosa che forse non sempre riscontriamo nei nostri piloti.

Tutto Rally Più N° 5

Trofeo Rally Terra

Maggio 2016 (pag. 94)



TROFEO TERRA LIBURNA

8° Liburna Terra - Volterra (PI) - 16 aprile 2016

1ª PROVA DEL TROFEO RALLY TERRA



mantenersi sempre in zona podio e a precedere il rientrante Bruschetta che, con Zcrtea, aveva a disposizione una Subaru Impreza del Motor Group. Poco dietro si piazza un altro pilota ritornato a correre: Parego, su Mitsubishi, seguito da Bentivogli, con la usuale Subaru Impreza STi. In classe **N3** sono stati numerosi a rientrare in zona podio, ma il portacolori della scuderia Maifesta, Betti-Zanotti, con la usuale Clio RS, è stato il più costante e senza sbavature si è aggiudicato la classe davanti al debuttante, su terra, Cicli (entusiasta dell'esperienza), navigato da Auteri, sempre su Clio RS, ma del Jolly Racing Team. Terzo posto di classe per il regolare Morelli che con la Tasi aveva l'obiettivo di concludere la gara. La **N2** vede il pilota di Vittorio Veneto, Chiesura, in evidenza con la usuale Honda CivicEK4 della Vimotorsport davanti a Tiberio-Claps, con la piccola Mitsubishi CZ3, e Paolo e Ferrando Minelli invece con la Peugeot 106 dell'Emilia Racing. In **N1** vince in solitaria Corsi-Fagni con la MG Zr 105 del Jolly Racing Team.

GRUPPO A

Superlativo Della Casa

Chiaro e netto il dominio di Della Casa-Pozzi che, con la Citroën C4 WRC, trovano il giusto compromesso per la vettura e la tipologia delle prove in programma. Il duo con la C4 ha ben impressionato e ha preceduto tutti nell'assoluta, in Gruppo A e nella classe **WRC**. Alle sue spalle, a distanza di un anno dalla sua ultima gara, Bettega, che ha tolto velocemente la ruggine, si è aggiudicato il primo tratto cronometrato, con a fianco Cargnelutti su Peugeot 207 Super2000 della Pintarally Motorsport, prima nella **S2000**. Al terzo posto si sono piazzati Dalmazzini-Ciucci, regolari e veloci con la Peugeot 207 S2000 della Modena Racing Team, che riescono, gara dopo gara, a migliorare lo stile di guida. Ha fatto vedere il proprio valore Marchioro che, con Marchetti, era all'esordio sulla Peugeot 207 Super2000 della Power Car Team, una foratura nella prova

VETERANI

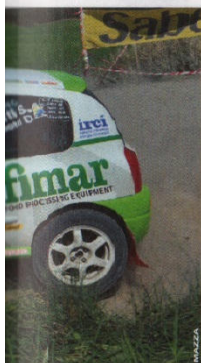
Gigi Ricci e Christine Pfister corrono verso la vittoria del Gruppo N. Sopra da sinistra, Chiesura-Lovisa primi N2 e Betti-Zanotti vincitori della N3. Per il bresciano Ricci, dopo due anni andati a vuoto alla ricerca del successo assoluto, ecco di nuovo la Subaru, fedele amica in molte battaglie.



Tutto Rally Più N° 5

Trofeo Rally Terra

Maggio 2016 (pag. 95)



PANDA OK

A sinistra, Ferraro-Vignolo hanno vinto la A5 su Panda. Qui sotto, la Suzuki Swift Super1600 di Signorini-Marraconi e la Subaru di Gabbarini-Galli, primi di A8. In basso, i migliori della classe A7, gli "eroici" Calvani-Calvani, davvero tosti con una vecchia Peugeot 309 GTi. Non è da tutti.

"corta" ha fatto perdere al duo tempo prezioso, ma sicuramente le doti non mancano. Grande gara del pilota locale Signorini che, con Marraccini, era all'esordio con la Suzuki Swift S1600 con cui si è subito trovato a suo agio sfiorando anche i top ten assoluti, il pilota del Jolly Racing Team ha vinto la classe S1600 davanti alla Suzuki Ignis S1400 di Rigo-Cadore targata Millennium Sport Promotion. Alle spalle di Della Casa nella classe WRC troviamo il gentleman driver Snichelotto-Veller, su

una curata Peugeot 206 WRC. In A8 il duo Gabbarini-Galli ha la meglio, con la Subaru Impreza, davanti a Roberto e Herbert Antonucci, su Mitsubishi Lancer Evo VI del Winners Rally Team, e Longo-Mazzocco invece con la Bmw M3 del Rally Team. La A7 vede Gabriele Alessio Calvani vincere con la Peugeot 309 GTi 16V davanti a Gallinaro che esordiva su terra e navigato da Lupi con la sua Peugeot 205 GTi. Terzo, di stretta misura, è il duo sammarinese Pelliccioni-Casadei su Bmw 318 IS della



TEMPI

- PS1 SERRASPINA (km 5,62)** - 1. Bettega-Cargnelutti (Peugeot 207 Super2000) in 3'37"8; 2. Della Casa a 2"3; 3. Marchioro-Marchetti (Peugeot 207 Super2000) a 3"0; 4. Dalmazzini-Ciucci (Peugeot 207 Super2000) a 3"3; 5. Costenaro-Bardini (Peugeot 208 RS) a 6"6.
- PS2 ULIGNANO (km 13,08)** - 1. Della Casa in 8'57"1; 2. Taddei-Gaspari (Ford Focus WRC) a 8"4; 3. Bettega a 8"6; 4. Marchioro a 8"9; 5. Costenaro a 11"2.
- PS3 SERRASPINA 2** - 1. Della Casa in 3'30"9 2. Taddei a 1"3; 3. Bettega a 3"5; 4. Cobbe-Turco (Ford Focus WRC) a 4"9; 5. Ceccoli-Capolongo (Skoda Fabia Super2000) a 5"6.
- PS4 ULIGNANO 2** - 1. Della Casa in 8'45"8; 2. Taddei a 0"4; 3. Bettega a 12"6; 4. Dalmazzini a 12"7; 5. Fanari-Fanelli (Mitsubishi Lancer Evo IX) a 23"5.
- PS5 SERRASPINA 3** - 1. Della Casa in 3'29"5; 2. Taddei a 3"2; 3. Ceccoli e Bettega a 3"8; 5. Trentin-De Marco (Peugeot 208 T16) a 5"0.
- PS6 SERRASPINA 3** - 1. Della Casa in 8'45"6; 2. Trentin a 4"3; 3. Bettega e Marchioro a 16"4; 5. Ceccoli a 17"7.

Tutto Rally Più N° 5

Trofeo Rally Terra

Maggio 2016 (pag. 96)



TROFEO TERRA LIBURNA

8° Liburna Terra - Volterra (PI) - 16 aprile 2016

1ª PROVA DEL TROFEO RALLY TERRA



scuderia San Marino. La **A6** è appannaggio di Coatelli-Battisti con la sempre efficiente Opel Corsa GSI del Manghen Team. In **A5**, i liguri Ferraro-Vignolo, su Fiat Panda, vincono la classe davanti a Morgatini-Oretti, sulla Peugeot 205 Rallye, attardati da una foratura e da un crick ribelle che li ha costretti a fare una gara da ragioniere, in ottica Raceday. Terzi di classe Viotti-Colombaro, su Peugeot 106 della Eurospeed.

GRUPPO R Fanari senza rivali

Il pilota di Foligno, Fanari, con Stefanelli, mette la sua Mitsubishi Lancer Evo IX davanti a tutti e riesce ad aggiudicarsi con autorità il Gruppo R e la classe **R5**, pur temendo, nelle fasi iniziali, la mancanza di un numero di gomme che potesse dare tranquillità per concludere in sicurezza. Alle sue spalle Donetto-Giovo stanno prendendo sempre più confidenza con la nuova Ford Fiesta R5 a disposizione dell'Eurospeed. Solo terzi Trentin-De Marco, su Peugeot 208 T16, che non ha potuto difendere come voleva il titolo per una foratura che lo ha arretrato nel primo giro e per aver dovuto pulire la strada partendo con il numero uno. Il campione in carica della Movisport, ha preceduto un ottimo, ma non costante Koci in coppia con Kostka con la Citroën DS3 Maxi del Stylex Slovak National Team che ha impressionato. Dietro Donetto e Trentin, in R5, hanno colto la terza piazza di classe Biolghini-Fenoli, sempre su Peugeot 208 T16 del Racevent. In **R4**, dietro all'imprendibile Fanari, si piazza il locale Feti che con Fabbri esordisce con la Mitsubishi Lancer Evo IX della Valdelsa Corse. Terza piazza per Maspoli e Molinaro su analoga vettura. In **R3T**, dietro allo sloveno Koci, fa capolino il portacolori della scuderia Rally Experience Pellegrineschi-Tondini con la usuale Citroën DS3 che ha preceduto l'avversario di sempre Chiaruzzi-Conti, su analoga vettura, ma della scuderia Malatesta. La **R3C** vede Balcinini-Rossini in evidenza con la Renault Clio R3 della scuderia Malatesta, davanti ad analoga vettura, ma della Meteco Corse, di Garra-Tortero. Grande gara del giovanissimo Tommi Ciuffi, figlio del più conosciuto Paolo, che con Morganti si è aggiudicato la numerosa e



DUE DOMINATORI

In alto, Fanari-Stefanelli si sono aggiudicati la R4, ma sono rimasti esclusi dal podio assoluto. Qui sopra, Ciuffi-Morganti si sono imposti nella R2B.

Tutto Rally Più N° 5

Trofeo Rally Terra

Maggio 2016 (pag. 97)



DIVERTIMENTO ASSICURATO

Sopra, la classe R3C è andata a Baldinini-Rossini su Renault New 110. Sotto, nella P5 si sono imposti Donetto-Giovo, i quali hanno anche concluso nella top ten, precisamente all'ottavo posto assoluto. Il basco Marco e Moreno Tagliani hanno vinto una categoria Racing Start assolutamente poco frequentata (al momento) che ha in precedenza soltanto Licari-Paris.



combattuta classe R2B con la sua Peugeot 208 del Jolly Racing Team, il fiorentino ha preceduto Dallamano-Zorzi su analoga vettura ma della scuderia Solferino Rallye Pollara-Princotto anch'essi su 208 ma della Cst Sport, sempre in questa classe da segnalare la vittoria nel neonato Trofeo Twingo Terra di Matteuzzi-Piazzini di un'inezia su Pineschi-Bogi.

PNEUMATICI A PODIO

1° assoluto	MICHELIN
2° assoluto	YOKOHAMA
3° assoluto	PIRELLI

RACING STAR

Colpaccio di Tagliani

Marco e Moreno Tagliani si sono aggiudicati la ristretta classe Racing Start con la Citroën C2 VTs davanti a Licari-Paris, con la Peugeot 106. La categoria è ormai da considerare fallita.



ASSOLUTA

1	Della Casa-Pezzi	Citroën C4 WRC	A	in 37'09.0
2	Bettega-Cargnelutti	Peugeot 207 Super2000	A	37'51"6
3	Dalmazzini-Ciucci	Peugeot 207 Super2000	A	38'12"7
4	Fanari-Stefanelli	Mitsubishi Lancer Evo IX	R	38'42"3
5	Marchiolo-Marchetti	Peugeot 207 Super2000	A	39'13"8
6	Cecchi-Capolongo	Skoda Fabia Super2000	A	39'16"6
7	Ricci-Plister	Subaru Impreza STI	N	39'27"3
8	Donetto-Giovo	Ford Fiesta RS	R	39'28"5
9	Trentini-De Marco	Peugeot 208 T16	R	39'43"0
10	Koci-Kostka	Citroën DS3 Max	R	39'43"9

PARTITI: 118 - AFRIVAT: 78 - I VINCITORI DELLE PS: Bettega PS1, Della Casa PS2-6 - I LEADER: Bettega PS1, Della Casa PS2-6 - RITIRI: PS2 Brusleria (incidente), PS4 Montermini (incidente), PS4 Landini (sospensione), P16 Taddei (sospensione).

GRUPPO N

Classe 1400: 1. Corsi-Fagni (Rover MG) a 53'30"2. **Classe 1600:** 1. Chieun-Iossa (Honda Civic EK4) in 43'36"8; 2. Tiberio-Claps (Mitsubishi CZ3) a 1'16"2; 3. Minelli-Minelli (Peugeot 106) a 1'40"5; 4. Boniscontro-Lavanni (Suzuki Swift) a 3'43"3; 5. Salvadori-Lurci (Suzuki Swift) a 7'33"9; 6. Berrioli-Tulio (Peugeot 106 Rallye) a 7'39"7; 7. Musu-Demontis (Peugeot 106) a 9'10"0; 8. De Angelis-Amaducci (Citroën Saxo VTS) a 11'02"5; 9. Trovarelli-Butelli (Citroën Saxo) a 13'13"2. **Classe 2000:** 1. Betti-Zanotti in 43'48"7; 2. Civili-Audei (Renault Clio RS) a 26"9; 3. Morelli-Tasi a 55"1; 4. Brancadori-Poliri (MG Zr 160) a 59"7; 5. Nocentini-Guerretti (Opel Astra) a 2'46"5; 6. Nanretti-Ilanetti (Opel Astra OPC) a 3'29"5; 7. Madella-Ruzzon (Peugeot 206 RC) a 4'48"2; 8. Mantoan-Zanchetta (Renault Clio) a 5'24"8; 9. Meret-Paravano (Peugeot 309) a 6'14"5; 10. Zanini-Fachin (Renault Clio Williams) a 31'28"0 (gli altri su Renault Clio RS). **Classe oltre 2000:** 1. Ricci-Plister (Subaru Impreza STI) in 39'27"3; 2. Novak-Car a 37"9; 3. Bruschetta-Zortea (Subaru Impreza) a 42"9; 4. Perego-Pizzuti (Mitsubishi Lancer Evo X) a 52"3; 5. Benivogli-Cerchi (Subaru Impreza) a 54"4; 6. Peljhan-Cevc (Mitsubishi Lancer Evo X) a 1'16"3; 7. Aloisi-Silvi (Mitsubishi Lancer Evo VIII) a 1'41"6; 8. Galleni-Lunardi a 2'19"0; 9. Summa-Dimare (Subaru Impreza STI) a 2'40"6; 10. Quaglia-Pipino a 2'41"1; 11. Sandel-Agostinetto (Subaru Impreza) a 2'52"5; 12. Chionio-Avanzi a 3'03"3; 13. Succi-Guzzi a 7'04"0; (gli altri su Mitsubishi Lancer Evo IX).

GRUPPO A

Classe 1400: 1. Fenaro-Vignolo (Fiat Panda) in 45'08"0; 2. Morgantini-Oretti (Peugeot 205 Rallye) a 8'50"4; 3. Viotti-Colombaro (Peugeot 106) a 11'02"1. **Classe 1600:** 1. Goatelli-Battisti (Opel Corsa GSi) in 45'32"5. **Classe 2000:** 1. Calvan-Calvani (Peugeot 309 GTI 16V) in 45'07"8; 2. Gallinaro-Lupi (Peugeot 205 GTI) a 1'16"3; 3. Pelliccioni-Casadei (Bmw 318 IS) a 1'26"1. **Classe oltre 2000:** 1. Gabbarini-Galli (Subaru Impreza) in 43'01"7; 2. Antonucci-Antonucci (Mitsubishi Lancer Evo VI) a 1'43"5; 3. Longo-Mazzocco (Bmw M3) a 1'59"3. **Classe Super1600:** 1. Signorini-Marraconi (Suzuki Swift S1600) in 39'54"3; 2. Rigo-Cadore (Suzuki Ignis S1600) a 2'51"3. **Classe Super2000:** 1. Bettega-Cargnelutti in 37'51"6; 2. Dalmazzini-Ciucci a 21"1; 3. Marchiolo-Marchetti a 1'22"2; 4. Cecchi-Capolongo (Skoda Fabia S2000) a 1'25"0 (gli altri su Peugeot 207 Super2000). **Classe WRC:** 1. Della Casa-Pezzi (Citroën C4 WRC) in 37'09"0; 2. Sichelotto-Velleri (Peugeot 206 WRC) a 4'14"4.

GRUPPO R

Classe R3T (1620 cc): 1. Koci-Kostka (Citroën DS3 Max) in 39'43"9; 2. Pellegrineschi-Tondini a 57"5; 3. Chiaruzzi-Conti a 1'23"8; 4. Campagnoli-Cicognini a 5'42"3 (gli altri su Citroën DS3). **Classe R2B (1600 cc):** 1. Ciuffi-Norganti in 40'42"5; 2. Dallamano-Zorzi (Peugeot 208) a 1'01"9; 3. Pollara-Princotto a 1'50"2; 4. Gandolfo-Ravano a 1'57"1; 5. Matteuzzi-Piazzini (Renault Twingo RS) a 2'21"7; 6. Pineschi-Bogi (Renault Twingo) a 2'21"8; 7. Guffi-Rogeruan" a 2'24"2; 8. Nerobutto-Nerobutto (Renault Twingo Gordini) a 2'35"0; 9. Trevisan-Gabrielli (Ford Fiesta) a 2'59"0; 10. Brocchi-Rascira (Renault Twingo) a 4'16"3 (gli altri su Peugeot 208). **Classe R3C (2000 cc):** 1. Baldinini-Rossini in 42'43"3; 2. Garra-Tortorero a 26"1 (entrambi su Renault Clio R3C). **Classe R4 (2000 cc):** 1. Fanari-Stefanelli in 38'42"3; 2. Ferri-Fabbi a 1'26"0; 3. Maspoli-Molinaro a 3'44"1 (tutti su Mitsubishi Lancer Evo IX). **Classe R5 (oltre 2000 cc):** 1. Donetto-Giovo in 39'28"5; 2. Trentini-De Marco (Peugeot 208 T16) a 14"5; 3. Biolghini-Fenoli (Peugeot 208 RS) a 37"6; 4. De Santis-Luzzi a 48"3; 5. Versace-Caldart a 1'05"7 (gli altri su Ford Fiesta RS).

RACING START

Classe RS16: 1. Tagliari-Tagliani (Citroën C2 VTS) in 49'48"9; 2. Licari-Paris (Peugeot 106) a 1'34"7.

WEEK-END RALLY TROFEO TERRA LIBURNA



VOLTERRA - Lo sguardo aveva lasciato intendere che non sarebbe stato proprio il caso di preoccuparsi. Incurante della classifica, Federico Della Casa si era congedato dal primo servizio di giornata minimizzando il distacco tra la sua C4 Wrc e la Peugeot 207 S2000 di Alessandro Bettega. Due secondi e tre di ritardo su poco più di cinque chilometri giustificati con voce ferma e convincente: «C'era tanta ghiaia, la vettura si rivelava molle. In più, ho perso un po' di tempo tra le chicane». Si è presentata così la Liburna Terra. Un concentrato di polvere e agonismo che ha abbracciato i contendenti di Raceday - per l'ultimo atto stagionale - e le prerogative degli iscritti al Trofeo Terra al suo avvio. Dietro ai due protagonisti del 'pronti-via', le 207 S2000 di Nicolò Marchioni e Andrea Dalmazzini. Una prima fotografia di gara che aveva confermato la disamina del leader di Mendrisio, con le pesanti Wrc 'sulle uova' dell'inedita prova speciale di Serraspina. La successiva Uigrano, invece, aveva confermato le logiche di cavalleria. Lì, a fare la voce grossa sono state la C4 di Della Casa e la Focus di Alessandro Taddei, con Alessandro Bettega terzo e la Peugeot 208 T16 dello scudettato Mauro Trentin nelle retrovie, rallentato dal ruolo di apripista assegnatogli dal numero sulla fiancata e da un problema al cambio.

Un rally dal sapere antico

«Non abbiamo certo iniziato come volevamo - aveva commentato amareggiato - ed ho la sensazione che il ritardo sia difficilmente recuperabile, visto il chilometraggio». Ad attendere ulteriormente Trentin, nel secondo giro di speciali, sarebbe stata anche una foratura accusata sul fondo di Uigrano, con un minuto e mezzo di troppo a rafforzare la precedente disamina. Particolari che, in ottica tricolore, hanno lasciato campo libero alla duemila aspirata di Andrea Dalmazzini, consacrato primattore nel campionato tricolore e terzo nell'assoluta di gara: «Nel secondo giro abbiamo dato il massimo - avrebbe raccontato il modenese in Piazza dei Priori, emblema di una Volterra dal sapore iridato - recuperando lo svantaggio accumulato dopo un'uscita di strada che, fortunatamente, non ha avuto alcuna conseguenza». Una classifica finale rivoluzionata a seguito del ritiro della Focus Wrc di Alessandro Taddei, secondo fino a quel momento e messo fuori causa a due chilometri dalla conclusione dell'ulti-

Cose buone Della

L'ABBINAMENTO FRA TRT E RACEDAY È RIUSCITO. ALLO SVIZZERO VA LA VITTORIA ASSOLUTA. AL GIOVANE DALMAZZINI QUELLA NEL "TERRA"

di Gabriele Michi
foto Bettini



AL TRAGUARDO

Assoluta: 1. Della Casa-Pozzi (Citroën C4 Wrc); 2. Bettega-Cargnelli (Peugeot 207); 3. Dalmazzini-Ciucci (Peugeot 207)

La classifica completa sarà disponibile alle pag. 60-61



Auto Sprint N° 16

Trofeo Rally Terra

19/25 aprile 2016 (pag. 59)



LOTTE A TUTTI I LIVELLI

Federico Della Casa lanciato verso il successo, conquistato con la Citroën C4 Wrc davanti agli scatenati Bettega (all'estrema sinistra) e Dalmazzini (a sinistra) con le Peugeot 207 S2000. A Volterra sembrava d'essere tornati ai vecchi tempi, quando gli equipaggi in gara superavano il centinaio e le lotte erano senza quartiere

Auto Sprint N° 16

Trofeo Rally Terra

19/25 aprile 2016 (pag. 60)

WEEK-END RALLY TROFEO TERRA LIBURNA



mo passaggio su Uignano. Dove l'ammortizzatore anteriore sinistro è andato kappeò per un contatto con una pietra in traiettoria. A prendere il suo posto sul podio, dietro Della Casa, è stato Alessandro Bettega. Un risultato non certo preventivo a laviglia per il trentino, tornato sulla terra toscanesenza obblighi di campionato.

Positiva anche la performance di Francesco Fanai, quarto nell'assoluta. Una prestazione valse al perugino la seconda posizione nel confronto tra gli iscritti al Trofeo Terra davanti al sorprendente Nicolò Marchionni, attardato da una coppia foratura nella fase finale. Da applausi infine il successo in Gruppo N della coppia Gigi Ricci-Cristine Pfister, al ritorno con la Subaru N14 della War Facing dopo due anni di Fiesta R5. Attardata all'inizio dal passare tra i primissimi (avevano il numero 2) sulla strada, la coppia di coniugi da corsa ha recuperato sino a cogliere uno splendido successo tra le vetture Produzione, con settimo posto assoluto e quindi fra gli iscritti al Trt. ●



ASSEGNATI GLI ULTIMI POSTI DELLA SERIE VINTA DA TEMPESTINI

Raceday gran finale

Alla soddisfazione per i primi punti conquistati dagli esponenti del Trofeo Terra si è aggiunta quella alla premiazione finale del campionato Raceday da parte di chi ha raggiunto l'obiettivo. Perché se il campionato promosso da Alberto Pirelli aveva già assegnato il primo posto a Simone Tempestini in occasione della Ronda Valtiberina, i chilometri di Serraspina e Uignano hanno consegnato la seconda posizione ad Andrea Dalmazzini ed il terzo gradino del podio a Francesco Fanai. Decisivo, per il risultato del pilota umbro, il ritiro della Focus Wrc di Luciano Cobbe, attardato da una foratura costata sei minuti di troppo sul crono. Un congedo, quello del trentino, maturato sotto il paddock del parco assistenza e legato alla decisione della direzione gara di far partire le vetture in ordine di classifica dopo ogni riordinamento. Una formula che ha riscosso consensi ma anche incassato le critiche da parte di chi - a seguito di imprevisti e conseguenti ritardi - si è trovato nella condizione di partire dietro a vetture potenzialmente meno performanti. Rendendone quindi più che probabile il raggiungimento nella speciale più lunga, Uignano.

RICCI IN GRUPPO N

Tornato alla Subaru Impreza N14, sopra, Gigi Ricci non ha mancato l'obiettivo, vincendo tra le vetture Produzione e finendo quinto fra gli iscritti al Trofeo Terra. Gran gara di Martin Koci con la Citroën Ds3 R3T Max, al centro, mentre Tonso (in alto) non ha avuto fortuna

TRT-RD UN SUCCESSO

Consensi unanimi per la nuova formula che ha abbracciato il TRT ed il campionato Raceday. Una comunione d'intenti che ha fatto alzare i pollici ai protagonisti della serie tricolore, entusiasti di affrontare un calendario dal chilometraggio vario.

BETTEGA-SARDEGNA?

Gli impegni non gli consentono di affrontare un intero campionato ma Alex Bettega, dopo la gara spot alla Liburna Terra, vorrebbe stringere nuovamente il volante della 207 S2000 al Rally Sardegna e sugli sterrati del Val d'Orcia.

PEREGO GIORNATA NO

Il ritorno sulla terra di Andrea Peregò dopo due anni d'assenza non ha sortito l'effetto sperato. Il valtellinese ha sofferto le dinamiche di una gara iniziata in salita per il mancato inserimento del dispositivo "bang" nella speciale inaugurale e proseguita accumulando ritardo per una foratura.

TEST OK PER KOCI

Lo slovacco Martin Koci si è presentato alla Liburna Terra per allenarsi e testare la Citroën Ds3 R3T Max in vista del Rally del Portogallo iridato. La classifica ha consacrato il pilota, iscritto al Mondiale Junior, decimo assoluto, primatista tra le vetture R3.

Una Citroën nel Liburna

di Marco Belli

Doppio impegno Aci, ieri in pista con il Campionato Italiano Karting e sugli sterrati del Trofeo Rally Terra. Qualifiche a Castelletto per i piccoli bolidi, con le pole andate a Longhi e Celentà in KZ2, D'Attanasio e Giannecchini nella Prodriver Under ed Over, Di Cori nella 125 Aci Kart, imitato da Roccadelli nella serie Junior, Giardelli nella OK Junior, Cuman, Monar e Spina nella 60 Mini. Oggi gara1 alle 10.25 e gara2 alle 14, in diretta su Automotv e su www.acisportitalia.it. Nell'8° Rally Terra Liburna, partito alle 8.30 con 118 equipaggi diretti verso

l'apprezzata novità della prima speciale di "Serraspina", il campione in carica Trentin (Peugeot 208) ha "pulito" il tracciato, pagando 13"7 a Bettega (Peugeot 207 S 2000) e molti di più a Della Casa (Citroën C4 Wrc) che ha chiuso in testa la prima serie di passaggi sulle tre prove speciali. Leadership consolidata nella seconda serie, e conclamatasi con la vittoria su Bettega e Dalmazzini.

CLASSIFICA FINALE: 1. Dalla Casa-Pozzi (Citroën Wrc C4) 37'09"0; 2. Bettega-Cargnelutti (Peugeot 207 S2000) a 42"6; 3. Dalmazzini-Ciucci (idem) a 1'03"7.

Liburna: 123 equipaggi al via

VOLTERRA - Con numeri altisonanti, 123 equipaggi iscritti, parte oggi con il Rally Liburna Terra, valido per il Trofeo Rally Terra. Partenza alle ore 19.10 da Piazza dei Priori, a Volterra, e scatto verso le due prove speciali di "Uignano" e "Serraspina", ognuna da ripetere tre volte. Arrivo domani (17.50) sempre a Volterra, con caccia nel TRT alla coppia favorita Trentin-De Marco, che punta al poker di vittorie in campionato,

utilizzando la Peugeot 208 T16 R5. (m.b.)

KARTING - (m.b.) Apre oggi con le prime sessioni libere il Campionato Italiano Aci Karting, che sul circuito 7 Laghi di Castelletto si presenterà con molte novità. In gara le classi 60 Mini, KZ2, OK, OK Junior, Aci Kart e Junior, Prodrive Under ed Over, con diretta su Automototv. Domani qualifiche e domenica, warm up, gare 1 (10) e 2 (14).

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SPECIALE TERRA AL VIA

Ed è Vol... Terra!

DAL SUGGERITIVO
COMUNE TOSCANO
RIPARTE LA SERIE
STERRATA TRICOLORE
CHE HA INSERITO
TRE APPUNTAMENTI
DEL RACEDAY E CHE
VEDE MAURO TRENTIN
ALLA RINCORSA
DEL QUARTO TITOLO



La terra dà buoni frutti. Sempre. Lo sa bene Mauro Trentin, il pilota che ha sposato il fondo principe della disciplina rallistica per costruirsi una carriera iniziata tardi ma che alle soglie dei 40 anni gli ha regalato numerose soddisfazioni e tre titoli. Non a caso, il forte pilota trevigiano è favorito d'obbligo nella serie che prende il via questa settimana a Volterra, nella gara valida quale serie conclusiva del Challenge Raceday.

E proprio qui sta la grande novità della serie sterrata, che da quest'anno ha aperto a tre gare della serie ideata da Alberto Pirelli che sono state trasformate da Ronde a Rally2: la Liburna in programma nel week-end e poi Nido dell'Aquila e Val d'Orcia. L'idea è semplice e secondo noi vincente e bene ha fatto la Federazione ad operare questa apertura: le ex-ronde di Pirelli sono gare interessanti, con percorsi selettivi e con parecchi iscritti.

La prova organizzata dalla scuderia Livorno Rally, ad esempio, ha fra i due tratti cronometrati in programma uno fra i più prestigiosi dell'intero panora-

di Sergio Remondino
foto Bettiol

ma italiano, la speciale di Ulgignano che ha fatto parte del Rally di Sanremo iridato dell'epoca d'oro nella quale la gara ligure sconfinava appunto sugli sterrati della Toscana (e dell'Umbria, e di San Marino). Un pezzo di storia che continua a vivere.



VECCHI DUELLI E RITORNI DI FIAMMA

Mauro Trentin, a sinistra, si ripropone nel ruolo di favorito per la serie sterrata che ha già vinto quattro volte. E dove il bresciano Gigi Ricci, suo rivale storico, ritrova la Subaru Impreza N14, a destra. In basso, il podio della Liburnia 2015, a Volterra. La gara ha ben 124 iscritti



Ricci e Trentin rivali di sempre

IL VENETO ED IL BRESCIANO SI APPRESTANO A DAR VITA A NUOVE SFIDE E CI SVELANO QUALI SONO LE LORO CREDENZIALI 2016

Sarà per scaramanzia, sarà per il low-profile che da sempre lo contraddistingue, fatto sta che Mauro Trentin non vuole affrontare la stagione sentendosi già il quarto scudetto cucito sulla tuta. E parla di rivali competitivi, di una sfida da gustare, anche nelle due prove valide pure per il Cr, Adriatico e San Marino...

«La grande novità di quest'anno per quanto mi riguarda - spiega il tricampione della terra - è la rafforzata collaborazione con Yokohama Italia, con un appoggio più diretto. Faremo anche dei test di sviluppo del prodotto e questo aggiunge ulteriore motivazione a quelle più agonistiche».

Oltre alle gomme c'è la macchina...

«Munaretto mi metterà a disposizione una Peugeot 208 T16 nuova, con tutti gli aggiornamenti 2016 quando

verranno pronti, oltre alla nuova valvola pop-off che è già disponibile. Arriveranno novità per l'intercooler e tutto il sistema di raffreddamento. Ci sarà poi una nuova idroguida, elettrica anziché meccanica, collocata al posteriore anziché nel vano motore, in modo da non soffrire le alte temperature di quella zona. Poi, naturalmente, saranno realizzati tutti gli aggiornamenti all'elettronica e le evoluzioni dell'assetto, soprattutto a livello di ammortizzatori».

- Rivali?

«I giovani Dalmazzini e Marchioro con le 207 S2000 del mio team. E poi quelli che ci saranno, Ceccoli, Colombini Manfrinato, tutti clienti difficili. Mi lascia un po' perplesso la presenza della Wrc, ammesse nelle tre gare facenti parte del Challenge Raceday: è vero che non toglieranno punti ma

potrebbero togliere visibilità alle nostre prestazioni. Non sarà facile spiegare a chi segue quanto accade».

- Tra i rivali, Trentin non ha indicato Gigi Ricci ma non è una dimenticanza. Il bresciano trapiantato in Romagna non avrà più a disposizione la Ford Fiesta R5 che ha usato nelle ultime due edizioni del Trofeo Terra ma tornerà a quella Subaru STI Gruppo N con la quale ha ottenuto ottimi risultati (e un successo assoluto, al Conca d'Oro 2013) ma che oggi non può più competere contro R5 e Super2000...

«Va benissimo anche così - esordisce Gigi Ricci - . Ritrovo l'Impreza N14 della War Racing e con quella punto a vincere il Gruppo N. Se poi riusciremo anche a salire sul podio qualche volta, tanto meglio!». ●

LE GARE VALIDE SONO SEI

DATA	GARA	COEFF.
17 aprile		0,75
29 maggio		1,5
10 Luglio		1,5
18 settembre		0,75
9 ottobre		1
30 ottobre		0,75

Coefficienti ben studiati

Le tre gare più corte del campionato avranno coefficiente 0,75; mentre le due inserite nel Tricolore assoluto - Adriatico e San Marino - avranno l'1,5 ed il Costa Smeralda valido unicamente per il Terra avrà l'1. Una scaletta ben disegnata, che prende il buono dalle varie situazioni e prova, finalmente, a riportare almeno un po' dell'interesse - e soprattutto dell'attività tricolore - sulle gare a percorso sterrato. Fondo che, non ci stancheremo mai di ripeterlo, è il pane quotidiano del rallyismo.

Coabitazione difficile con le Wrc

Unica situazione da gestire con attenzione ed accortezza sarà la coabitazione tra le più performanti World Rally Car, ammesse al via nel campionato Raceday, e le R5 ed S2000 che rivestono il ruolo delle favorite nel Trofeo Terra. Ecco, se si saprà dare il giusto risalto alle performances delle une e delle altre categorie la "fusione" tra le due differenti realtà darà certamente ottimi frutti. ●

Auto Sprint N° 15

Trofeo Rally Terra

12/18 aprile 2016 (pag. 65)

LIBURNA IN ONDA

Il Liburna Terra vedrà il battesimo di Diretta Rally. Su Radio3 Network Fm 91.7 per chi abita nel cuore della Toscana (Chianti, Siena, Alta Val di Cecina, Volterra, Val d'Elsa) e www.Radio3.net per chi naviga nel web, si potranno seguire tutte le fasi della gara: venerdì diretta da piazza dei Priori a Volterra dove Pietro Gasparri, Luciano Olivari e Gianna Fabbri racconteranno la partenza. Sabato collegamenti per tutto il rally minuto per minuto.

Tutto Rally Più N° 2

Trofeo Rally Terra

Febbraio 2016 (pag. 117)

TOSCANA

FERVORE ORGANIZZATIVO

Forte di un movimento importante, la Toscana è la regione italiana che allestisce più rally. Molto attivo anche il settore delle auto storiche

Con oltre venti rally a calendario per la stagione 2016, la Toscana si conferma come la regione più prolifica dal punto di vista organizzativo. La gara più importante, e che aprirà la stagione del nostro massimo campionato tricolore, sarà ancora una volta il Rally del Ciocco, in programma poco dopo la metà di marzo. Valevole per un titolo tricolore - quello Wrc - anche l'Elba, corsa che è tornata nel giro che conta, facendo felici migliaia di appassionati. D'altronde l'Elba, che lo scorso anno faceva parte dell'IrCup, è una delle poche gare che fanno parte a pieno diritto della storia mondiale del rallysmo. Interessante, poi, la situazione del Liburna Terra e del Val d'Orcia, gare che lo scorso anno si erano disputate in forma di ronde e che, passate in questo 2016 al format rally day, fanno parte, pur con un coefficiente minore (0,75), del Trofeo Terra. Ma andiamo a sentire cosa pensa di tutto ciò il fiduciario regionale della Toscana **Luca Rustici**. «Se si prende in esame il calendario, si può notare che le nostre gare, a parte qualche eccezione, sono tutte piuttosto vecchie, nel senso che hanno raggiunto le trenta, quaranta o addirittura cinquanta edizioni disputate. Questo sta a significare che la tradizione rallystica in Toscana è un qualcosa di molto forte e importante. Come mai ci sono tanti rally a calendario? È una questione di domanda e offerta. Il movimento rallystico toscano è infatti decisamente forte e può contare su numeri importanti. Se si prendono in esame gli elenchi iscritti dei tanti rally che si corrono in regione, si può notare che gli equipaggi al via sono sempre tanti. Insomma, è difficile che un rally toscano sia un flop a livello di partecipanti. Ma la Toscana non è solo attiva in campo rallystico. Un'altra cosa che è sotto gli occhi di tutti è infatti la fortissima passione che si è scatenata per le cronoscalate riservate alle auto storiche. Incredibile a dirsi, ma più della metà degli appuntamenti del tricolore di questa disciplina sono organizzati in Toscana. E sempre a proposito di vetture storiche, sono tantissimi i giovani che si stanno avvicinando ad esse, anche per una questione di costi. Proprio l'altro giorno, parlando con un ragazzo che vorrebbe iniziare a correre, mi ha detto che per lui il massimo sarebbe cominciare con una Alpine A110, un'auto che ha sempre amato. Questo, soprattutto per evidenziare di quanto in Toscana la cultura automobilistica sia radicata, sana e forte...».



CAMPIONATO ITALIANO RALLY

17-20/3 Rally del Ciocco e Valle del Serchio (LU)

CAMPIONATO ITALIANO RALLY 2RM

17-20/3 Rally del Ciocco e Valle del Serchio (LU)

CAMPIONATO ITALIANO RALLY JUNIOR

17-20/3 Rally del Ciocco e Valle del Serchio (LU)

CAMPIONATO ITALIANO RALLY R1

17-20/3 Rally del Ciocco e Valle del Serchio (LU)

TROFEO ITALIANO RALLY ASFALTO

17-20/3 Rally del Ciocco e Valle del Serchio (LU)

CAMPIONATO ITALIANO WRC

22-23/4 Rally Isola d'Elba (LI)

TROFEO ITALIANO RALLY TERRA

15-16/4 Rally Liburna Terra (PI) (coeff. 0,75)

29-30/10 Rally Val d'Orcia (SI) (coeff. 0,75)

COPPA ITALIA ZONA 2 CENTRO

16-17/7 36° Rally Internazionale Casentino (AR)

8-9/10 37° Rally Città di Pistoia (PT)

IRCUP

16-17/7 36° Rally Internazionale Casentino (AR)

NAZIONALI

7-8/5 32° Rally della Valdinievole (PT)

4-5/6 34° Rally degli Abeti e dell'Abetone (PT)

25-26/6 38° Rally Alta Val di Cecina (PI)

23-24/7 51° Rally Coppa Città di Lucca (LU)

3-4/9 Rally Città di Firenze-Rally di Reggello (FI)

22-23/10 40° Trofeo Maremma (GR)

26-27/11 Tuscan Rewind (SI)

17-18/12 25° Rally Il Ciocchetto (LU)

RALLY DAY

20-21/2 35° Rally del Carnevale (LU)

9-10/4 2° Rally delle Colline Metallifere (GR)

21-22/5 34° Rally di Casciana Terme (PI)

24-25/9 Rally della Riviera-23° Rally Città di Camaiore (LU)

5-6/11 Coppa Liburna Asfalto (LI)

19-20/11 3° Rally Day di Pomarance (PI)

3-4/12 3° Rally Day della Fettunta (FI)

RONDE

26-27/2 10° Rally Città di Arezzo-Ronde Valtiberina (AR)

CAMPIONATO ITALIANO CROSS COUNTRY

7-8/5 16° Raid Il Ciocco